

Festival Organistico
ANTEGNATI

Bellinzona
2024

Benvenute e benvenuti al Festival Antegnati Bellinzona 2024!

Siamo felici di organizzare anche quest'anno la tradizionale rassegna organistica di Bellinzona, con la quale ci proponiamo di soddisfare gli appassionati cultori della musica d'organo offrendo allo stesso tempo un calendario di concerti pensati per valorizzare i numerosi strumenti di pregio presenti nel territorio.

Partendo dall'organo Antegnati (1588) della Chiesa Collegiata dei Ss. Pietro e Stefano, l'itinerario di quest'anno ritorna a Carasso per proporci le sonorità dell'organo Kuhn (1984), a Ravecchia per apprezzare il tradizionale appuntamento con l'Ensemble strumentale Les Goûts Réunis, ad Artore per gustare la voce antica dell'organo Reina (1822).

Come da tradizione, ogni fine ottobre il Festival Antegnati incontra le allieve e gli allievi delle scuole comunali di Bellinzona, con un progetto musicale, il KinderAntegnati, adatto all'età del giovane pubblico e con un format progettato per il loro coinvolgimento attivo nello spettacolo. Tutto ciò è reso possibile grazie al fondamentale sostegno della Città di Bellinzona, che ogni anno condivide con il Comitato del Festival l'impegno a promuovere l'importante patrimonio culturale e musicale che il passato remoto e quello più recente ci hanno fortunatamente lasciato in eredità.

Un doveroso ringraziamento include quest'anno anche l'Ufficio dei beni culturali, la Fondazione Winterhalter e la Fondazione Dr. Hans Dietler/Kottmann, la Parrocchia dei Ss. Pietro e Stefano che insieme al Comune di Bellinzona hanno patrocinato l'intervento straordinario di pulizia dello strumento della Collegiata (concluso nel mese di novembre 2023) passaggio obbligato per poter garantire anche in futuro la piena funzionalità e integrità timbrica dell'organo Antegnati.

Un grazie infine a tutti gli sponsor che con generosità e sensibilità si uniscono a noi in questo progetto con un aiuto concreto e sempre molto apprezzato!

Alessandro Passuello

Presidente Associazione Amici dell'organo Antegnati Bellinzona



Saluto del Sindaco

Si può dire che l'organo Antegnati è una tessera dell'ampio e multicolore mosaico che è la storia e la cultura di Bellinzona. È quindi con piacere che saluto la conferma nel 2024 di una proposta che sin dal 2006 invita la popolazione residente e tutti gli estimatori del genere a scoprire la musica organistica.

Anche la nuova edizione del Festival Antegnati, grazie all'esecuzione affidata ad artisti di fama internazionale, vedrà così l'omonimo pregiato organo risuonare nella nostra Collegiata, dove è gelosamente custodito. Realizzato nel 1588 da Graziano Antegnati, il più noto esponente della celebre famiglia di organisti bresciani, costituisce un retaggio di grande importanza per Bellinzona. Ed è da quasi un ventennio, grazie all'impegno dei promotori, che l'imponente strumento può essere valorizzato con la regolarità che merita.

Saranno quest'anno quattro i concerti proposti nella Chiesa intitolata ai Santi Pietro e Stefano. È quindi dal cuore della capitale che si sprigionerà il suono maestoso proveniente dall'organo seicentesco. Il Festival non mancherà però di abbracciare anche altre parti del territorio di Bellinzona con i concerti previsti nella Chiesa di San Biagio a Ravecchia, nella Chiesa di Sant'Andrea a Carasso e nella Chiesa di San Sebastiano ad Artore. Emozioni, dunque, sia per "iniziati" di questo strumento che per novizi o persone animate da sana curiosità. Un programma che, però, si rivolgerà anche ai bambini; grazie alla disponibilità di due artisti, un organista ed una violinista, gli allievi delle nostre scuole comunali potranno scoprire l'organo Antegnati e le sue particolarissime sonorità in occasione di uno dei quattro concerti che si terranno nella chiesa Collegiata e che sarà loro dedicato.

Un momento, anche simbolicamente, rivolto al nostro futuro e a quello della nostra Città. Passando dalla sua storia. Buon concerto!

Mario Branda

Sindaco di Bellinzona

Domenica 28 aprile, ore 17:00
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Peter Waldner, organo

Johann Jacob Froberger
1616 - 1667

Toccata III FbWV 103
(Libro secondo - Vienna, 1649)

Girolamo Frescobaldi
1583 - 1643

Bergamasca - Chi questa Bergamasca sonarà, non pocho imparerà
(Fiori musicali di diverse composizioni. Opera duodecima - Venezia, 1635)

Johann Caspar Kerll
1627 - 1693

Capriccio sopra il Cucù

Bernardo Storace
XVII secolo

Ciaccona
(Selva di varie composizioni d'intavolatura per cimbalo ed organo - Venezia, 1664)

Bernardo Pasquini
1637 - 1710

Variazioni capricciose

Johann Krieger
1651 - 1735

In dich hab ich gehoffet, Herr (21 gennaio 1697)

Johann Kuhnau
1660 - 1722

Suonata prima. Il Combattimento tra David e Goliath. (Musikalische Vorstellung einiger biblischer Historien in sechs Sonaten auf dem Klaviere zu spielen - Lipsia, 1700)

1. *Le bravate di Goliath.*
2. *Il tremore degl'Israeliti alla comparsa del Gigante, e la loro preghiera fatta a Dio.*
3. *Il Coraggio di David, ed il di lui ardore di rintuzzar l'orgoglio del nemico spaventevole, colla sua confidenza messa nell'auto di Dio.*

4. *Il combattere fra l'uno e l'altro e la loro contesa. Vien tirata la selce colla frombola nella fronte del Gigante. Casca Goliath.*
5. *La fuga de' Filistei, che vengono perseguitati ed ammazzati dagl'Israeliti.*
6. *La gioia degl'Israeliti per la loro Vittoria.*
7. *Il Concerto Musico delle Donne in honor di Davide.*
8. *Il Giubilo comune, ed i balli d'allegrezza del Popolo.*

Johann Gottfried Walther
1684 - 1748

Warum sollt' ich mich denn grämen LV 56
3 Versi

Antonio Vivaldi
1678-1741

Concerto in Re mag BWV 972 (L'Estro armonico RV 230)

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Allegro-Larghetto-Allegro



Ha compiuto gli studi ad Innsbruck conseguendo le Lauree in Musicologia e Germanistica presso l'Università Leopold Franzens ed in Organo, Clavicembalo e Pianoforte presso il Conservatorio regionale del Tirolo. Dal 1992 al 1995 si è specializzato nell'interpretazione della musica antica su strumenti dell'epoca in Olanda, Francia e Svizzera con Gustav Leonhardt, Hans van Nieuwkoop, Kees van Houten, William Christie e Jean-Claude Zehnder. Ha inoltre frequentato numerosi corsi di perfezionamento in tutta Europa con insigni docenti quali Luigi Ferdinando Tagliavini, Harald Vogel, Kenneth Gilbert, Pierre Hantai e Daniel Roth. È organista della Parrocchia di Mariahilf in Innsbruck e attualmente docente di Clavicembalo, Organo e Basso continuo presso il Conservatorio regionale del Tirolo ed il Mozarteum di Innsbruck. Svolge una brillante attività concertistica che lo vede ospite di numerosi ed importanti Festival di Musica Antica nelle principali nazioni europee. Ha al suo attivo l'incisione di numerosi CD e molteplici registrazioni radiofoniche. È Direttore Artistico della Stagione concertistica di musica antica "Innsbrucker Abendmusik" e fondatore del gruppo "vita & anima" con il quale, da molti anni, realizza e sviluppa numerosi progetti di musica antica. Ha collaborato con diversi gruppi di musica antica come Le Concert de Nations & La Capella Reial (Jordi Savall), Atalanta fugiens Milano, La Venexiana e altri. È considerato uno dei principali conoscitori del vasto repertorio per strumenti a tastiera storici e della relativa interpretazione filologica.

Domenica 5 maggio, ore 17:00
Chiesa Sant'Andrea, Carasso

Nathalie Effenberger, organo

| | |
|---|---|
| Thomas Frideric Handel Candling 1892-1964 | La Marche des Rois |
| Eugène Gigout 1844-1925 | Minuetto <i>(brano per organo n. 2)</i> |
| Dietrich Buxtehude 1637-1707 | Toccata in re minore BuxWV 155 |
| Thomas Frideric Handel Candling 1892-1964 | Chanson des Alpes |
| Johann Sebastian Bach 1685-1750 | Preludio e fuga in fa minore BWV 534 |
| Nathalie Effenberger 1984 | Fantasia per organo |
| Naji Hakim 1955 | Tre danze basche <i>Zortziko</i> <i>Ezpata Danza</i> <i>Fandango</i> |



È organista titolare del tempio di Versoix come pure della chiesa della «Science Chrétienne» a Ginevra. Ha completato gli studi musicali ottenendo il Master in organo presso il Conservatorio di Ginevra, nella classe del M° Alessio Corti. Durante la formazione ha frequentato diverse Masterclass sotto la guida di docenti di riconosciuta fama. Svolge regolare attività concertistica in Svizzera e in Francia.

Aperta a stili musicali diversi e animata dalle risorse dello strumento, Nathalie Effenberger interpreta sia il repertorio organistico classico sia adattamenti di brani orchestrali, canzoni o musiche da film, con un'inclinazione all'improvvisazione all'organo e al pianoforte. Si specializza nell'accompagnamento di film muti e tiene regolarmente concerti su strumenti di vario tipo.

È pure docente di danza classica e insegna da diversi anni presso la scuola Tchéremissinoff a Ginevra. Appassionata dall'arte in generale coordina progetti originali attorno alla musica, alla danza e all'improvvisazione. Ha iniziato con degli studi universitari ed ha un master in filosofia dell'Università di Ginevra.

Domenica 12 maggio, ore 17:00
Chiesa San Biagio, Ravecchia

Ensemble barocco Les Goûts-Réunis

Stefano Molardi, organo e direzione

Europa unita

Johan Sebastian Bach
1685-1750

Fantasia e Fuga in sol minore BWV 542

Michel Corrette
1707-1795

Concerto per organo e orchestra in
sol maggiore Op. 6 n. 1
*(Allegro – Gavotte en rondeau I – Gavotte
en rondeau II – Allegro)*

Charles Avison
1709-1770

Concerto in sol maggiore Op. 9 n. 1
*(Largo – Allegro – Adagio – Aria con
affetto)*

Georg Friedrich Händel
1685-1759

Concerto per organo e orchestra in
fa maggiore HWV 295
"The Cuckoo and the Nightingale"
*(Larghetto – Allegro – Larghetto –
Allegro)*



Organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, si è perfezionato con importanti maestri quali, Kooiman, Stembridge, Vogel, Tagliavini ed in particolare con M. Radulescu (presso la Hochschule für Musik di Vienna), con cui ha collaborato come continuista all'Académie Bach di Porrentruy (CH). Si è successivamente laureato presso la facoltà di musicologia di Cremona. È stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui quello di Brugge ed il prestigioso Paul Hofhammer di Innsbruck. Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone. È docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il Conservatorio di La Spezia, tenendo masterclasses in Italia, Svizzera, Giappone, Spagna. Ha registrato per Tactus, Deutsche Grammophon, Divox, Brilliant Classics. In particolare con la Brilliant ha inciso l'integrale della musica organistica di J. S. Bach, di J. Kuhnau, di G. B. Platti ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra e in Germania il Preis der Deutschen Schallplattenkritik. Dal 2005 al 2019 è stato direttore dell'orchestra barocca "I Virtuosi delle Muse", diventata nel 2013 "Accademia Barocca Italiana", realizzando importanti progetti in Europa e in USA.

Il nome dell'ensemble **Les Goûts-Réunis** deriva dall'omonimo termine usato da F. Couperin per indicare un ciclo di suites orchestrali. L'ensemble si è formato all'interno di una prassi esecutiva dell'epoca: in tal modo, sia pur con strumenti "moderni", sono affrontate le problematiche interpretative di un repertorio in cui la scrittura rappresenta solo una minima parte rispetto a ciò che bisogna realizzare durante l'esecuzione.

Francesco Fadda, Margherita Gimelli, violini

Lichum Zhang, viola

Marina Pavani, violoncello

**Con il contributo di
Garage Della Santa Bellinzona-Giubiasco**

Domenica 19 maggio, ore 17:00
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Manuel Tomadin, organo

Heinrich Scheidemann
1596-1663

Praeludium in re minore

Johann Heinrich Buttstett
1666 - 1727

Praeludium und Canzona in re
minore
Fuga in sol minore

Michelangelo Rossi
1602-1656

Toccata Seconda

Giovanni Battista Martini
1706 - 1784

Sonata Op. 2 n. 5 in sol minore
Preludio - Allegro - Adagio - Allegro
Sarabanda

Wolfgang Amadeus Mozart
1756 - 1791

Sonata in sol maggiore KV 283
Allegro - Andante - Presto

Giovanni Morandi
1777 - 1856

Gran Sinfonia Variata



Manuel Tomadin è probabilmente l'organista italiano più decorato in competizioni di esecuzione/interpretazione della sua generazione. Diplomato in Pianoforte, Organo e Composizione organistica, Clavicembalo; laureato in Clavicembalo. Insegna organo al Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste. Si dedica costantemente all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti dell'epoca. Dal 2001 al 2003 ha studiato presso la "Schola Cantorum Basiliensis" (Svizzera) nella classe di Jean Claude Zehnder. Di grande importanza per la sua formazione sono state le lezioni con i Maestri Ferruccio Bartoletti e Andrea Marcon. Svolge intensissima attività concertistica, sia solistica, in assieme o come accompagnatore in Italia e in tutta Europa. Suona stabilmente con il flautista M. Staropoli. Ha inciso vari dischi per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Stradivarius e Dynamic utilizzando soprattutto organi storici del Friuli Venezia Giulia, dell'Olanda e della Germania. I dischi di Bruhns-Hasse, Kneller-Leyding-Geist, Franz Tunder e Saxer-Erich-Druckemuller, Krebs, sono stati recensiti con 5 diapason dall'omonima rivista francese. Le integrali per organo di J. L. Krebs (7 CD), F. Tunder (2 CD), Padre Martini (9 CD) C. Erbach (9 CD), e il CD December 1705, hanno ottenuto una nomination al Longlist del "Preis der deutschen Schallplattenkritik e.V.". È direttore artistico del Festival organistico Orgelherbst – Autunno organistico J. S. Bach di Trieste ed organista titolare della Chiesa Evangelica Luterana a Trieste. Vincitore di 4 concorsi organistici nazionali e 6 internazionali tra cui spiccano il primo premio a Füssen – Breitenwang – Mittenwald (Germania), il secondo premio con primo non assegnato al prestigiosissimo concorso "Paul Hofhaimer" di Innsbruck per ben due volte (2004 – 2010) e il Primo premio assoluto allo "Schnitger Organ competition" di Alkmaar - Holland 2011 con il titolo di Organista Europeo dell'ECHO 2012.

Domenica 15 settembre, ore 17:00
Chiesa San Sebastiano, Artore

Christian Tarabbia, organo

| | |
|---|---|
| Anonimo | <i>"Brabanschen ronden dans ofte Brand"</i> <i>dal Manoscritto Susanne van Soldt, 1599</i> |
| Antonio de Cabezon 1510-1566 | Diferencias sobre el Canto Llano del Caballero |
| William Byrd 1543-1623 | My Lady Nevell's Ground |
| Giovanni Battista Ferrini 1601-1674 | Ballo di Mantova |
| John Dowland 1563-1626 | Pavana Lachrymae |
| Heinrich Scheidemann c.1595-1663 | Galliarde ex d WV 107 |
| Anonimo olandese sec. XVII | <i>"Daphne"</i> dal Manoscritto di Camphuys |
| Johann Kaspar Kerll 1627-1693 | Passacaglia |
| Bernardo Storace c.1637- c.1707 | Ciaccona dalla <i>"Selva di varie composizioni"</i> (1664) |
| Antonio Martín y Coll | Bayle del Gran Duque dai <i>"Flores de 1650-1734 música"</i> (1709) |



Si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, specializzandosi in seguito presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano nella classe d'organo di Lorenzo Ghielmi. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento tenuti da docenti di fama internazionale quali L.F.Tagliavini, J.C.Zehnder, P.D.Piretti, H.Vogel, L.Lohmann e J.D.Christie, G.Gnann e altri. Parallelamente agli studi musicali ha conseguito la laurea in Archivistica musicale con il prof. Raffaele Mellace presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale. Dal 2002 è organista presso la Collegiata di Arona sull'organo Bardelli-Dell'Orto-Lanzini op.1 ed è direttore artistico del Festival organistico internazionale che annualmente si svolge ad Arona e di altre rassegne organistiche internazionali. Ha tenuto concerti d'organo presso sedi e festival organistici nazionali e internazionali nella maggior parte dei paesi europei, in Russia (Festival Bach della città di Mosca e Sala dei concerti "Yugra Classic" presso il teatro di Khanty-Mansijsk in Siberia) e in Australia (Melbourne, Sydney e Festival organistico internazionale di Ballarat). Si è inoltre esibito come solista in Italia e all'estero con varie orchestre ed ensemble cameristici ed è stato protagonista di concerti d'inaugurazione di nuovi strumenti e restauri di organi storici. Il suo interesse verso gli strumenti e la letteratura antica e barocca lo ha portato ad esibirsi su alcuni degli organi storici più importanti in Europa, quali ad esempio gli strumenti costruiti da G. Silbermann a Freiberg, l'organo Stelwagen presso la chiesa di San Jacobi a Lubecca, l'organo presso la chiesa di Santa Maria a Helsingør dove fu organista Buxtehude e molti altri. In qualità di docente ha tenuto masterclass sulla musica organistica italiana presso l'Accademia Statale di Musica "Gnessin" di Mosca e presso altre Accademie e Conservatori in vari paesi europei. Ha effettuato registrazioni di CD editi dalle case discografiche "Fugatto" e "Da Vinci Records".

**Con il contributo di
Rotary Club Bellinzona**

Giovedì 24 ottobre

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Kinder Antegnati

Evento musicale per le allieve e gli allievi delle Scuole Comunali di Bellinzona

Il programma prevede l'esecuzione dei primi quattro concerti dell'opera 8 di Antonio Vivaldi, noti come "Le quattro stagioni", nella trascrizione per violino e organo

Lina Uinskyte, violino

Marco Ruggeri, organo



Il Duo Uinskyte - Ruggeri, costituitosi nel 2012, è tra i più affermati Duo di violino e organo italiani, per l'intensa attività concertistica e per la specificità delle proposte. Il repertorio spazia dal Barocco al Novecento, sia con brani originali, sia con trascrizioni inedite dal pianoforte e dall'orchestra, con particolare interesse alla riscoperta dell'Ottocento e del Novecento italiano (Ponchielli, Bazzini, Petrali, Manna, Pilati, Veretti, Rota). Il Duo ha prodotto 5 registrazioni discografiche, sia con l'organo che con il cembalo, per varie etichette (Elegia, Fugatto, Brilliant), ottenendo importanti riconoscimenti di critica, tra cui "5 stelle" per "Le quattro Stagioni" (Radio Classica) e per "The Lingiardi orchestra-organ... for a violin" (Amadeus). Il Duo ha partecipato a numerose rassegne: Cremona (Museo del violino), Festival Internazionale d'organo di Arona, Rassegna organistica internazionale valmaggese (CH), Società Filarmonica di Trento, Festival Organistico Internazionale di Modena, Festival Antegnati di Brescia e di Bellinzona (CH), Palazzina di caccia di Stupinigi, Festival di musica classica di Corsanico (Lucca), Orgues et montagnes de l'Alpe d'Huez (F), S. Giacomo Festival di Bologna, Festival Organalia di Torino, Festival Orchestre nascoste di Trapani, Festival di Romainmôtier (CH), Festival Engadina (CH), Festival St-Paul de Pessicart (Nizza, F), L'orgue vivant di L'Escarène (F), Associazione Antiqua vox di Treviso, Le printemps de l'orgue Valoncini de Contes (F), Les Baroquiales de Sospel (F).

Giovedì 24 ottobre, ore 20:30

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Lina Uinskyte, violino

Marco Ruggeri, organo

p. Davide da Bergamo

1791-1863

Sinfonia in Re

J.-Jacques Beauvarlet-Charpentier

1734-1794

Sonate dans le goût de la
symphonie concertante

Op. 8/2

- *Allegro*

- *Minuetto con variazioni*

Ferdinando Gasparo Turrini

1745-1829

Sonata in Do (org)

(*Allegro assai, Un poco
andante, Prestissimo*)

Antonio Bazzini

1818-1897

Concerto n. 5 'Militare', op. 42

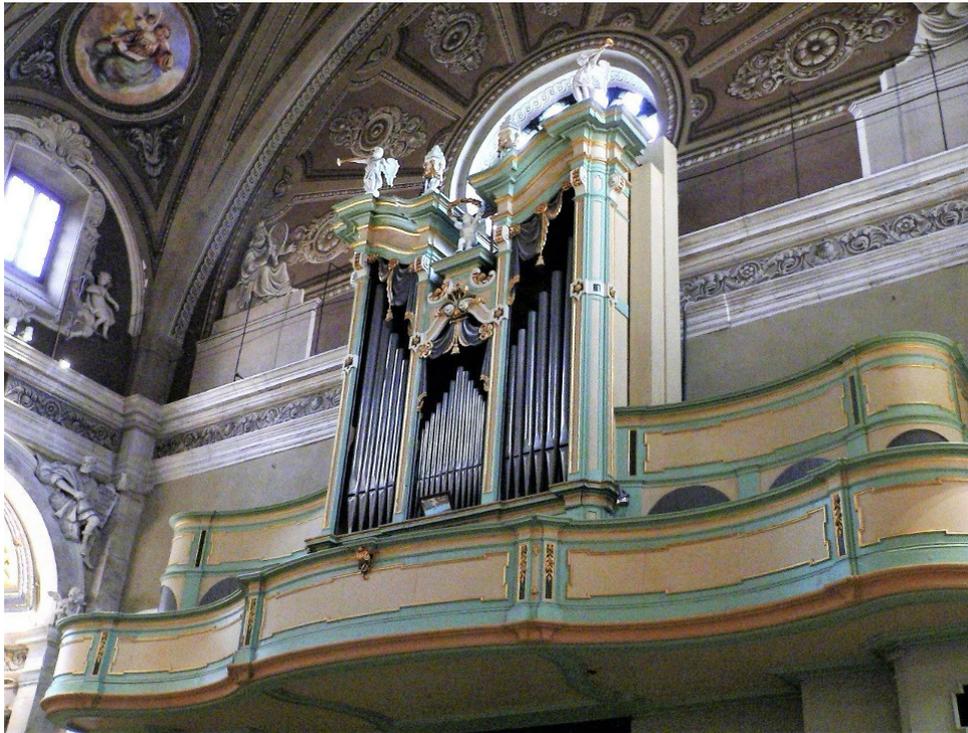
- *Allegro maestoso*

- *Pregiera*

- *Finale. Allegro vivace*

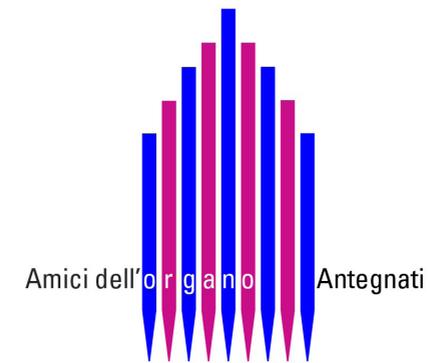
Lina Uinskyte è nata a Vilnius (Lituania), si è diplomata nella stessa città alla Scuola d'Arte 'M. K. Ciurlionis', ha in seguito studiato con P. Ver-nikov all'Istituto Internazionale di musica 'S. Cecilia' a Portogruaro; con il violinista e direttore dei 'Virtuosi di Mosca' V. Spivakov a Zurigo; con P. Roczek (solista con orchestra) al Conservatorio di Bruxelles. Sotto la direzione di J. J. Kantorov e G. Nikolic ha conseguito il diploma 'Master' al Conservatorio di Rotterdam. Ha debuttato come solista con orchestra a Bruxelles nel 2001 eseguendo il Concerto di Ciaikovski op. 35 con la Bilkent Symphonic Orchestra. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Ha partecipato alla Stagione di musica contemporanea del Teatro 'La Fenice' di Venezia, all'esposizione 'Milano Musica' (in col-laborazione con il Teatro alla Scala) e alla Società dei Concerti di Milano (Sala Verdi). Insegna Violino al Conservatorio di Darfo (Brescia).

Marco Ruggeri è nato a Cremona nel 1969, ha studiato ai Conservatori di Piacenza e Brescia, dove si è diplomato in organo, clavicembalo e direzione di coro; si è poi perfezionato con Andrea Marcon alla "Schola Cantorum" di Basilea. È stato premiato in vari concorsi, fra cui il Concorso Nazionale di Clavicembalo di Bologna nel 1997 (1° premio). Laureato con lode in Musicologia (Università di Pavia), ha al suo attivo numerosi articoli e pub-blicazioni, fra cui l'edizione delle opere per organo di Ponchielli, il Catalogo del Fondo Musicale di padre Davide da Bergamo e un apprezzato metodo per basso continuo (Ed. Ricordi). È vice-organista della cattedrale di Cre-mona, ove ha eseguito l'opera omnia di J. S. Bach e D. Buxtehude. È stato consulente della Direzione Regionale di Milano (2006-2012) e della diocesi di Cremona (1998-2021); ora è schedatore CEI-ICCD per la concessione dei contributi per i restauri degli organi. È responsabile di redazione della rivista «L'Organo». Insegna Organo e musica liturgica al Conservatorio di Darfo (Brescia) e alla Scuola Diocesana 'S. Cecilia' di Brescia.



“L’organo della Collegiata di Bellinzona consta di elementi antichi in misura così preponderante da dover essere ritenuto a ragione uno degli strumenti di maggior pregio e significato storico non solo della nostra regione ma anche dell’intera Svizzera”. Con queste parole lo storico ed eminente musicologo italiano Oscar Mischiati segnalava nel 1976 l’eccezionale scoperta del materiale fonico originario attribuibile alla fattura di Graziadio Antegnati e risalente al 1588. Passerà ancora più di un decennio prima che venga intrapreso il restauro storico dello strumento, operazione che richiede diversi anni di lavoro e che viene affidata alla Ditta Mascioni di Cuvio (Varese). L’intervento di restauro, uno dei più complessi dell’epoca, è reso possibile grazie al fondamentale ed esperto contributo del prof. M° Luigi Ferdinando Tagliavini, ai dettagliati rilievi effettuati dal dott. Tarcisio Ferrari, al patrocinio e al sostegno economico del Municipio di Bellinzona e dell’Ufficio cantonale dei monumenti storici. Lo strumento della Collegiata è il risultato di una stratificazione storica caratterizzata da interventi di ampliamento che si sono succeduti dagli inizi del Settecento fino all’Ottocento, ad opera di valenti organari lombardi attivi nel Cantone: G. Battista Reina (1700), G. Battista Biroldi (1750), Paolo e G. Battista Chiesa (1793), Carlo Bossi (1810). Delle 1951 canne totali, ben 1801 sono antiche; 413 canne sono con sicurezza attribuibili a Graziadio Antegnati: anche se esse costituiscono una quota piuttosto contenuta in rapporto alla totalità del materiale fonico, tuttavia rappresentano un nucleo originario consistente, considerate le dimensioni dello strumento originario del 1588 che constava di 528 canne.

L’originaria struttura esterna rinascimentale a 5 campate, costruita dal pavese G. Battista Ossone, viene sostituita alla fine del Seicento con una cassa lignea a tre campate in stile barocco, opera del milanese Defendente Cerino, allorché lo strumento viene spostato dalla quarta cappella a destra della navata per essere collocato in controfacciata, dove attualmente si trova. Al termine della fase conclusiva del restauro, l’organo viene finalmente restituito alla città di Bellinzona con un concerto inaugurale tenuto il 26 giugno 1998 dal M° Luigi Ferdinando Tagliavini. Con un programma appropriato, il M° Tagliavini metterà efficacemente in rilievo le tre anime rinascimentale, barocca e ottocentesca dello strumento.



Vuoi far parte anche tu dell’Associazione Amici dell’organo Antegnati?

Con il versamento della quota sociale annuale di CHF 40.- potrai sostenere le attività dell’Associazione e contribuire alla realizzazione del Festival Antegnati e del KinderAntegnati.

**Banca Raiffeisen Bellinzonese e Visagno
CH42 8080 8004 4280 4478 9
Associazione Amici dell’organo Antegnati**

Visita il sito dell’Associazione Amici dell’Organo Antegnati di Bellinzona all’indirizzo: www.festivalantegnaticbellinzona.org



Città di Bellinzona

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

1893 **DELLA SANTA** bellinzona giubiasco

Rotary 
Club Bellinzona



RAIFFEISEN


**HOTEL
UNIONE**
BELLINZONA

Cavalletti

Fiori e Giardini

Chocolat 
Stella

Stampa:
FD FONDAZIONE DIAMANTE
Sertarè Giubiasco - www.f-diamante.ch